

# La Guerra Fredda

Storia, Storia Contemporanea

## Che cos'è?

La **Guerra fredda** è stata un periodo di tensione politica, militare ed economica che ha caratterizzato le relazioni internazionali tra gli **Stati Uniti** (USA) e l'**Unione Sovietica** (URSS) dal 1947 al 1991.

L'espressione fu usata inizialmente da **George Orwell** in suo articolo dedicato alla bomba atomica - George Orwell, *You and the Atomic Bomb*, pubblicato sul quotidiano londinese *Tribune* il 19 ottobre 1945 (poche settimane dopo Hiroshima e Nagasaki)

## Perché si chiama così?

È stata chiamata così perché i due principali attori del conflitto, gli USA e l'URSS, non sono mai entrati in guerra l'uno contro l'altro (non saremmo qui a parlarne), ma si sono affrontati indirettamente attraverso conflitti regionali e attraverso una sorta di competizione economica e tecnologica.

Si trattò quindi di una tensione politica alimentata da continui atti di ostilità (corsa agli armamenti, spionaggio, guerre per procura, propaganda, embarghi commerciali, corsa alla conquista dello spazio, minacce e provocazioni), senza però che si sia mai giunti ad un vero e proprio scontro militare diretto, ad un aperto uso delle armi.

Anche se in alcune occasioni abbiamo rischiato grosso.

## Quali erano i timori reciproci?

Gli USA temevano l'espansione del comunismo e cercarono di contenere l'influenza sovietica attraverso il **Piano Marshall** (1948-1952) e l'istituzione di alleanze militari, come la **NATO**, acronimo di **Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico**, un'alleanza militare formatasi nel **1949** e ancora in vigore.

D'altro canto, l'URSS reagì con la creazione del **Patto di Varsavia** e l'appoggio alla rivoluzione cubana (che gli USA avevano tentato di abbattere). Il Patto di Varsavia è stata un'alleanza militare creata nel **1955**, in risposta alla creazione della NATO da parte degli USA. L'obiettivo del Patto di Varsavia era di garantire la sicurezza collettiva dei suoi membri, creando una difesa comune contro eventuali aggressioni esterne. Dopo la fine della Guerra Fredda, il Patto di Varsavia si è dissolto nel 1991.

## La corsa agli armamenti

Durante la Guerra fredda, gli USA e l'URSS si sono quindi lanciati in una corsa agli armamenti creando un clima di paura e sospetto reciproco.

Usa e URSS avevano accumulato un enorme arsenale di armi nucleari ed era viva la convinzione che la paura della distruzione reciproca avrebbe dissuaso entrambe le parti da un conflitto diretto.

Questo **equilibrio nucleare** ha mantenuto la pace tra le potenze nucleari durante la Guerra Fredda, ma la presenza di armi nucleari rappresenta ancora una minaccia globale per la sicurezza.

## Hobsbawm e la Guerra Fredda

Di seguito il modo in cui Hobsbawm presenta l'argomento:

I quarantacinque anni che vanno dal lancio delle prime bombe atomiche alla fine dell'Unione Sovietica non costituiscono un singolo periodo omogeneo nella storia del mondo [...]. Tuttavia, la storia dell'intero periodo è stata saldata in un unico contesto dalla particolare situazione internazionale che rimase in vigore fino alla caduta dell'URSS, cioè dal costante confronto delle due superpotenze emerso dalla seconda guerra mondiale: la cosiddetta Guerra fredda.

La seconda guerra mondiale era appena terminata quando l'umanità precipitò in quella che può essere considerata a ragione come una terza guerra mondiale, sia pure di carattere assai particolare. Perché, come osservava il grande filosofo Thomas Hobbes, «la guerra non consiste soltanto nella battaglia o nel combattimento, ma in un lasso di tempo in cui la volontà di scendere in battaglia è sufficientemente manifesta». La Guerra fredda fra gli USA e l'URSS e i loro rispettivi alleati, che dominò completamente la scena internazionale nella seconda metà del Secolo breve, fu senza dubbio un lasso di tempo di tal fatta.

Intere generazioni crebbero sotto l'ombra funesta di conflitti nucleari mondiali che, come si

riteneva comunemente, potevano scoppiare a ogni istante e devastare l'umanità. Infatti, perfino coloro che credevano che nessuno dei due schieramenti avesse l'intenzione di attaccare l'altro faticavano a rimanere ottimisti, dal momento che quel detto popolare che gli inglesi chiamano *Legge di Murphy* («Se le cose possono andare male, prima o poi finiranno male») è una delle più valide generalizzazioni per descrivere il comportamento umano. [...]

L'URSS controllava o esercitava un'influenza preponderante in una parte del globo - la zona occupata dall'Armata rossa e/o da altre forze militari comuniste alla fine della guerra -, e non cercò di estendere ulteriormente con la forza militare la propria sfera d'influenza. Gli USA controllavano e dominavano il resto del mondo capitalista come pure l'emisfero occidentale e gli oceani, subentrando a ciò che restava della vecchia egemonia imperiale delle ex potenze coloniali. In cambio, non intervenivano nella zona di egemonia sovietica, da essi riconosciuta e accettata. [...]

In effetti la situazione mondiale si stabilizzò ben presto dopo la guerra e tale rimase fino alla metà degli anni '70, quando il sistema internazionale e le sue componenti entrarono in un altro periodo di prolungata crisi economica e politica. Fino ad allora entrambe le superpotenze accettarono la divisione del mondo, pur con le sue irregolarità, e fecero ogni

sforzo per comporre le dispute circa le linee di demarcazione, senza pervenire a uno scontro aperto tra le loro forze armate, che avrebbe potuto portare a una guerra. Inoltre, in contrasto con l'ideologia e la retorica della Guerra fredda, agirono in base al presupposto che una coesistenza pacifica di lungo termine fosse possibile. Infatti, quando si arrivò al dunque, entrambe le superpotenze si fidarono della moderazione della controparte, perfino in momenti in cui erano ufficialmente sull'orlo di una guerra o perfino impegnate in essa. Così, ad esempio, durante la **Guerra di Corea** del 1950-53, nella quale gli americani ma non i russi erano ufficialmente coinvolti, Washington sapeva perfettamente che circa 150 aeroplani cinesi erano in realtà aeroplani sovietici guidati da piloti sovietici [...]. L'informazione fu tenuta nascosta, perché si pensò correttamente che l'ultima cosa che Mosca voleva era la guerra. [...]

Fino agli anni '70 questo tacito accordo nel considerare la Guerra fredda come una sorta di **Pace fredda** resse bene. L'URSS seppe (o per meglio dire apprese) già dal 1953 che gli appelli americani a «ributtare indietro» il comunismo erano soltanto istrionismi radiofonici, mentre di fatto [...] l'Occidente si astenne dall'intervenire nell'area di dominio sovietico.

Eric J. Hobsbawm, *Il secolo breve, 1914-1991*, 1995

## Gli eventi più significativi della Guerra Fredda

- **La divisione della Germania:** dopo la Seconda Guerra Mondiale, la Germania fu divisa in due parti, una sotto l'influenza sovietica e una sotto quella americana. Questa divisione durò fino alla riunificazione tedesca nel 1990.
- **La Guerra di Corea:** un conflitto che durò dal 1950 al 1953 tra Corea del Nord, sostenuta dall'URSS e dalla Cina, e Corea del Sud, sostenuta dagli USA.
- **La costruzione del Muro di Berlino:** nel 1961, l'URSS costruì un muro di cemento e filo spinato che divideva Berlino Est da Berlino Ovest, impedendo alle persone di attraversare liberamente la città. Il muro fu demolito nel 1989, segnando la fine della Guerra Fredda.
- **La Crisi dei missili cubani:** nel 1962, l'URSS installò missili nucleari a Cuba, provocando una crisi internazionale che portò il mondo sull'orlo di una guerra nucleare. La crisi si risolse quando l'URSS ritirò i missili, in cambio dell'impegno



degli USA di non invadere Cuba e di ritirare i loro missili dalla Turchia.

- **La Guerra del Vietnam:** gli Stati Uniti sostennero il governo del Vietnam del Sud nella guerra contro il Vietnam del Nord, sostenuto dall'Unione Sovietica. La guerra durò dal 1955 al 1975, e causò la morte di oltre 3 milioni di persone.
- **La guerra del Kippur:** combattuta tra Israele, l'Egitto e la Siria nel 1973, ha avuto un impatto significativo sulla Guerra Fredda e sulle relazioni tra i due blocchi. L'URSS, che aveva stretti legami con Egitto e Siria, ha fornito un notevole sostegno militare ai due paesi, mentre gli USA si sono schierati a fianco di Israele<sup>1</sup>.

---

1 I paesi arabi associati all'OPEC (l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) decisero di sostenere l'azione di Egitto e Siria tramite robusti aumenti del prezzo del barile ed embargo nei confronti dei paesi maggiormente filo-israeliani. La crisi pose fine al ciclo di sviluppo economico che aveva caratterizzato l'Occidente negli anni cinquanta e sessanta. La crisi petrolifera del '73 ebbe pesanti conseguenze sull'industria, che per la prima volta si trovò costretta ad affrontare il problema del risparmio energetico. Durante il periodo dell'**Austerità** (1973-74) molti governi occidentali, compreso quello italiano, furono costretti ad emanare disposizioni per il contenimento del consumo energetico.

## La seconda guerra fredda

L'invasione sovietica dell'**Afghanistan** nel 1979 e l'elezione alla presidenza degli USA di **Ronald Reagan** nel 1981 segnarono l'inizio di quella che alcuni storici definiscono "la Seconda Guerra Fredda".

L'invasione sovietica dell'Afghanistan ha portato a un'escalation della tensione tra il blocco occidentale e quello orientale, e gli Stati Uniti hanno sostenuto i mujaheddin afgani nella loro lotta contro l'occupazione sovietica<sup>2</sup>.

La politica estera di Reagan è stata caratterizzata da una retorica dura contro l'URSS e dall'opposizione ai governi comunisti in America Latina.

---

2 I sovietici lasciarono l'Afghanistan nel 1989. Dopo alcuni anni di governi talebani l'Afghanistan fu occupato dagli USA (2001-2021) e successivamente è tornato ad essere una teocrazia islamica in mano ai talebani.

## Il 1983

I due momenti più drammatici prima della dissoluzione dell'URSS furono il cosiddetto **Incidente dell'equinozio d'autunno** (26 settembre 1983), quando il sistema radar sovietico registrò un lancio di missili balistici intercontinentali dalle basi USA<sup>3</sup> e l'esercitazione **Able Archer 83**, tanto "realistica" che, in aggiunta al deteriorarsi, già detto, dei rapporti tra USA e URSS e all'arrivo dei missili Pershing II<sup>4</sup> in Germania Ovest, fece credere ai sovietici che gli USA fossero in procinto di attaccare.

---

3 Questi allarmi furono considerati esito di un malfunzionamento da Stanislav Petrov, un ufficiale sovietico che scelse così di non contrattaccare. Tale decisione evitò un attacco nucleare di reazione contro gli Stati Uniti e i suoi alleati NATO. Il malfunzionamento fu messo in relazione a una particolare congiunzione astronomica tra la Terra, il Sole e l'orbita del sistema satellitare, collegata all'equinozio autunnale (da cui il nome dato all'incidente).

4 Missili armati di testata nucleare a guida radar, in grado di colpire gli obiettivi sovietici in pochi minuti.

## Distensione

I primi segni di distensione si ebbero con il **trattato INF**: nel 1987, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica firmarono il **Trattato Intermediate-Range Nuclear Forces**, che prevedeva la distruzione di tutti i missili a raggio intermedio di entrambi i Paesi. Il trattato rappresentò un importante passo avanti nella riduzione delle armi nucleari.

Successivamente, negli anni '90, il crollo dell'URSS<sup>5</sup> portò alla fine dell'antagonismo tra i due blocchi. Nel 1991 fu firmato il Trattato **START I** per la riduzione degli armamenti nucleari strategici<sup>6</sup> mentre nel 1993 fu firmato il Trattato **START II** per bandire l'uso dei MIRV (sistemi di trasporto e lancio multiplo di testate nucleari).

---

5 Il 26 dicembre 1991 venne ratificata la dissoluzione formale dell'URSS. La dissoluzione fu resa definitiva nella notte tra 31 dicembre 1991 e il 1° gennaio 1992.

6 START è l'acronimo di Strategic Arms Reduction Treaty, Trattato di riduzione delle armi strategiche.